

L'INCHIESTA

**Crisi e risparmio**

Foto Reuters

L'interno di un centro commerciale quasi vuoto

# CONSUMI C'È CHI DICE NO

C'è crisi, non si compra più? Si forma un nuovo partito, il «Partito per la decrescita». Le linee guida sono: risparmio, non comprare merci inutili, rifiutare i canoni fissi. Come 50 anni fa...

**LIDIA RAVERA**

Roma



**U**n vecchio adagio recita: non tutto il male viene per nuocere. Sarà pure ottimismo coatto, ma vorrei applicarlo alla crisi economica che si è abbattuta sull'occidente, smascherando definitivamente i limiti del capitalismo senza regole (e senza alternative), rivelando che comprare «sempre e comunque» non si può, anche se ti hanno condizionato a farlo con il credito al consumo (rate, carte che ti danno l'illusione di non pagare mai, leasing), con la pervasiva pubblicità, con il condizionamento mediatico ad abbandonare certe gioie insieme semplici e complesse come la contemplazione, la conversazione, la passione politica o culturale e sostituirle con l'orgia degli acquisti.

Bene, mi sono detta, per un po' non si compra più. Ma davvero questa è soltanto una catastrofe? Davvero dobbiamo vivere sotto il segno dell'arido Pil, col ricatto che, se smettiamo di consumare, stagna la produzione e tutto salta per aria? Possibile non si riesca a immaginare un altro modello di sviluppo?

→ **SEGUE ALLA PAGINA 32**